Anno XIII. TORINO, 20 Settembre 1914. N. 38.

LA STAMPA SPORTIVA

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo
Giuochi Sportivi - Varietà

Automobilismo - Cielismo
Alpinismo - Areostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORE: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI
Anno L. 5 - Estero L. 9
Un Numero { Italia Cent. 10 / Estero „ 15 } Arretrato Cent. 15

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO - *Via Davide Bertolotti, 3* - TORINO
TELEFONO 11-36

INSERZIONI
Per trattative rivolgersi presso l'Amministrazione del Giornale

Il noto campione e recordman mondiale motociclista Conte Dionigi Albertengo di Monasterolo di Torino morto la scorsa settimana, vittima di una grave caduta presso Crissolo.

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

GIOVANNI AMBROSETTI

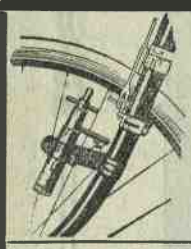
Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO

Succursali a: **MUDANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - DUSSELDORF - VOHNINKEL - GENOVA - MILANO - FIRENZE**

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere della Reale Casa di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.
Premiato con Medaglia d'Oro
dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.



"ANSER" Segnale d'allarme a detonazione.

Apparecchio di assoluta sicurezza contro i furti di biciclette.

Brevettato in tutto il mondo. Brevetto GARAMBOIS.

Facilmente applicabile su qualsiasi bicicletta senza modificazione alcuna alla medesima.

ELEGANTE - PRATICO - SOLIDO - SEMPLICE - PERFETTO - INFALLIBILE!

Unico assolutamente sicuro. - Unico nel genere.

Perizie e Certificati ufficiali di Governi e Commissariati di Polizia.

L. 8 cadun apparecchio con istruzione.

Presso i Negozianti di biciclette o direttamente da:

E. GARAMBOIS - Caluso (Torino).

Gratis a richiesta informazioni e schiarimenti ed opuscoletto illustrativo dell'***Anser*** *e sue varie applicazioni contro i furti*

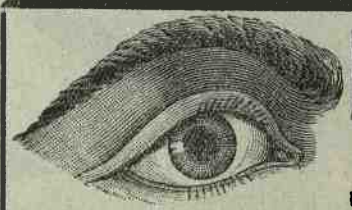
G. B. BOERO

ARMI e MUNIZIONI

TORINO

Telefono intercom. 34-83.

Fucili da Caccia e da Tiro — Pistole — Rivoltelle
Munizioni e Polveri di ogni qualità e provenienza.
PREZZI MODERATI — MASSIMA SERIETÀ
Chiedere listino 1914 "Cartucce cariche"



NON PIÙ MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

OIDEU

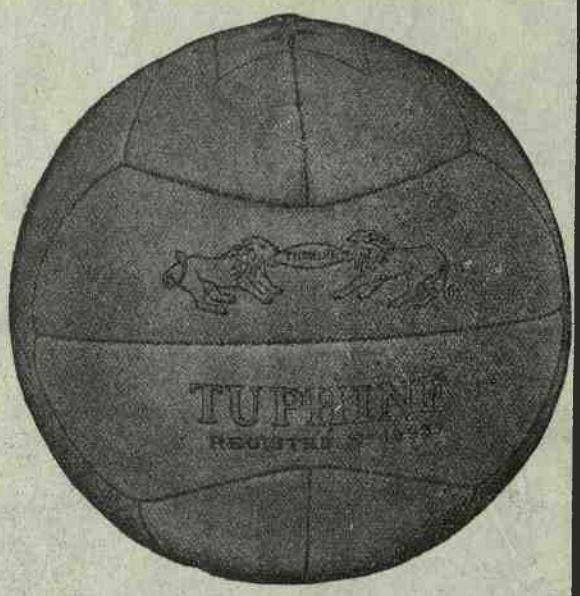
Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. **Un libro gratis a tutti.**
V. LAGALA, Vico Secondo San Giacomo, n. 1. - **Napoli.** - Telefono **18-84.**

"TUPHINE"

MARCA MONDIALE
della
YORKSHIRE ATHLETIC
MANUFACTORY
Il più perfetto
L'insuperabile

Foot-Ball

Apprezzato ed adottato da tutte le migliori



Squadre Italiane ed Estere

Y.A.M.

Nuovo tipo di

FOOT-BALL

a cuciture protette.

Regolamentare per Match.

Rappresentanti Generali per l'Italia:

Telefono 26-20 **G. VIGO & CIA** Telegrammi VIGORIA

TORINO
Via Roma, 31 - Telefono 26-20.

GENOVA
Via Venti Settembre, 5.

INGROSSO Elegante catalogo illustrato, gratis a richiesta. DETTAGLIO

LANCIA

15 HP - 20|30 HP - 35 HP

Pneumatici MICHELIN

Il tipo 35 HP, di 110 m/m di alesaggio e 130 m/m di corsa, con dynamo per l'Illuminazione elettrica e motore elettrico di messa in moto.

FABBRICA DI AUTOMOBILI

LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - **TORINO**

Telegr.: LANCIAUTO - Telef.: 27-75

Agenti esclusivi pel Piemonte:

BECHIS & BERTOLINO

TORINO - Via S. Quintino, 28 - **TORINO**

BAUMANN & LEDERER - Milano - Foro Bonaparte, 12 Telefono 62-11

FABBRICA TENDE da Campo e Sport

Specialità Tende Alpine

TENDA DA CAMPO N. 105

Raccomandabile per camping di lunga durata.

Misura a terra m. 2,20× 2,40; alta ai lati m. 1.50; in mezzo m. 1.95. — Pesa completa Kg. 30/31.

Catalogo a richiesta.

Medaglia d'Oro del Touring Club Italiano per l'Attendamento Modello.

Depositario per Torino: **A. MARCHESI - TORINO**
Via S. Teresa, 1 (Piazzetta della Chiesa). - Telefono 30-55.

ECONOMIZZATORE FRANCE

(Brevettato)

Diminuisce il consumo dal 15 al 40 %

Aumenta il rendimento.

Facilita la partenza.

Permette l'uso del benzolo.

Si colloca facilmente su tutte le vetture senza toccare nè il carburatore, nè il motore.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

FORNO - MAZZA & SANGUINETI

GENOVA - Via Canneto il Curto, II-2.

Telegrammi: FORNOMAZZA - Genova. — Telefono: 18-89.

Cercansi Agenti sulle principali Piazze.

Candele "SPHINX„ le più diffuse in Inghilterra.
Applicate su ARIEL - FRERA - BORGO, classificate prime nel 1° Circuito d'Italia.
Molle "H. TERRY & Sons„ - Redditch.
Polveri inglesi "KASENIT„ e Forni per tempere.
Catene "THE COVENTRY„ a rulli e silenziose.
Altri numerosi articoli per Automotocicli.

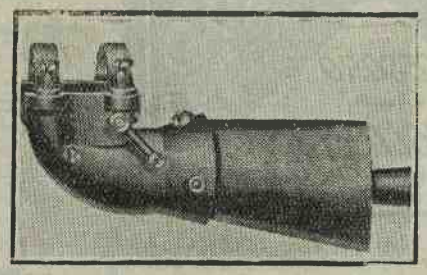
Deposito presso **C. PROTTO e C.**
Piazza S. Martino, 7 - TORINO

ULTIMA NOVITÀ

Scappamenti liberi a trombone.

(Marmitta sfondata rimbombante).

Funzionamento perfetto.

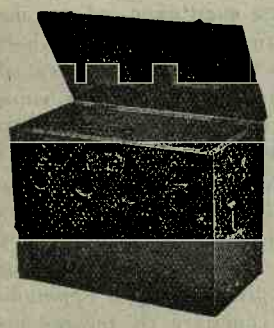


Adottato dalle principali fabbriche di automobili italiane.

D.co FILOGAMO - Via dei Mille, 24 - TORINO
Via Aureliana, 46 - ROMA
Ufficio Provvisorio - Via Solferino, 7 - MILANO

Fabbrica di Accumulatori Elettrici

per tutte le applicazioni



Società Anonima

Giov. Hensemberger

Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.

" DIAMANT „

preparato insuperabile per la perfetta e rapida smerigliatura delle valvole, rubinetti, ecc.

Vendita esclusiva all'ingrosso:
Ditta Ing. FORTINA & SCHAEFER - Via Baretti, 33 - TORINO
Per altre Importanti Novità consultare il nuovo Catalogo.

SCAT

Società Ceirano Automobili Torino

12-18 HP - 15-20 HP - 25-35 HP

Ruote acciaio smontabili ed avviamento automatico brevettato a richiesta.

Costruzione moderna materiale di primo ordine.

Prima di fare acquisti visitate i nuovi tipi.

OFFICINE: - Corso Francia, 142 - Telefono 18-74.
Reparto vendita: Via Madama Cristina, 66 - Telef. 24-53.
TORINO

CACAO TALMONE

« È un futuro vincitore di Gare
perchè usa il Cacao Talmone »

REPETTATI ALFREDO
TARGHE - MEDAGLIE - DIPLOMI
NUOVI MODELLI
FOOT-BALL - GINN. - PODIS. - CICL. - BALLO, ecc.
Chiedere Listino e Catalogo con cartolina doppia
TORINO - Via della Rocca, 45 - TORINO

SPORTSMEN!...
adoperate le
LASTRE CAPPELLI
ISTANTANEE PERFETTE
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE
Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.

Bevete l'
Aranciata
Martinazzi
è deliziosa e sana come me.
Vino-Vermouth
Martinazzi
è marca di primo ordine.

" GIOCONDA "
Acqua minerale purgativa ITALIANA
libera il corpo
allieta lo spirito
tuto, cito, jucunde.....
FELICE BISLERI & C. - Milano.

L'abbonamento alla Stampa Sportiva
costa L. 5 all'anno.

Il capitano del Modena, *in occasione dell'inaugurazione del campo della propria società, consegna un mazzo di fiori al capitano del* Bologna F. C. Fot. Scarabelli - Bologna).

Le prime battute

Il giuoco del calcio va formando oggetto delle principali riunioni sportive di settembre. Domenica scorsa abbiamo avuto una prima serie di incontri abbastanza interessanti. A Torino l'inaugurazione del nuovo campo di giuoco del Vigor F. C., *ed a Milano, a Brescia, Como, Casale, Cremona, Alessandria, Padova, Modena e Bologna si sono effettuati altri* matches *amichevoli.*

Sono queste le prime battute di stagione che danno mezzo agli allenatori delle diverse squadre di vagliare i vecchi e nuovi elementi, sono le battute inaugurali, le partite con cui si completano le cerimonie battesimali dei nuovi campi, è l'esordio della grande stagione sportiva del giuoco del calcio che si inaugurerà ufficialmente con le gare di campionato coll'iniziarsi dell'autunno e precisamente con domenica 4 ottobre.

E mentre i battenti dei nostri campi si riaprono, mentre i migliori referées *chiamano a raccolta vecchie e nuove loro conoscenze, avvengono le riunioni così dette elettive e pur tanto necessarie per la formazione dei nuovi Comitati regionali.*

Ai Comitati regionali è demandata buona parte dell'esplicazione del programma sportivo che informa la nostra Federazione, ed è da questi elementi che la Direzione federale si ripromette in grande parte il serio svolgimento di un campionato. Fra gli uomini chiamati a dirigere questi Comitati regionali notiamo persone che per il loro passato sportivo ci ispirano la migliore fiducia e che rispondono ai nomi di cav. Valvassori, avv. Mauro, Alberto Masprone, conte Millo.

Tutto è dunque pronto per il grande inizio del campionato, che occuperà forse meno tempo del consueto. Il gran Consiglio federale sta prendendo ogni migliore disposizione per reprimere ogni infrazione di regolamento pronto a colpire enti ed individui; la Commissione tecnica dal canto suo impone ai proprii referées *una maggiore severità del passato, per quanto meno preoccupata questa volta del problema: « professionismo ».*

Infatti la guerra d'oltr'Alpe ha allontanato dal nostro Paese ottimi elementi sportivi, la cui presenza in passato in alcune squadre ha provocato spesso vive discussioni da parte degli elementi direttivi di squadre avversarie. Le squadre concorrenti al campionato del 1915 saranno dunque essenzialmente composte di giuocatori di nazionalità italiana. D'altra parte però la nostra pura rappresentanza nazionale non potrà varcare i confini, nè potrà richiamare come in passato sui nostri campi la squadra straniera.

Prolungandosi ancora la guerra, sarà quasi impossibile di assistere quest'anno ad un match *internazionale, e l'*undici rappresentativo, *che, secondo il calendario stabilito al Congresso delle Federazioni di Cristiania, non doveva mancare nell'entrante stagione di incontri internazionali all'estero, non preoccuperà tanto la Federazione e la sua Commissione tecnica. Se ci mancheranno gli incontri internazionali, i* matches *pel campionato italiano interesseranno ugualmente il nostro pubblico, che è pronto a ritornare spesso sul campo preferito domenicale per rivedere ed applaudire i vecchi campioni, per conoscere ed incoraggiare i nuovi.*

Ma questo pubblico che va appassionandosi sempre più al nostro sport, sappiamolo, o organizzatori, interessare all'avvenimento; cerchiamo di non disgustarlo, evitando ogni manifestazione di parte durante lo svolgimento degli incontri; evitiamo, per quanto possibile, il rinvio all'ultimo momento di un match *e la sostituzione degli elementi componenti una squadra; sappiamo infine fare ad ogni riunione la preventiva e dovuta pubblicità.*

L'organizzazione così improntata non potrà a meno di sortire buoni effetti.

La stampa sportiva italiana è pure pronta ad incoraggiare e sappiamone dunque approfittare.

GUSTAVO VERONA.

SOCIETA' ITALIANA TRANSAEREA
Le più grandi e meglio organizzate officine di aviazione del mondo. ▲ Costruzione di monoplani, biplani e idroaeroplani.
Tipi militari, da sport, da turismo e da corsa. ▲ Vendita di tutti gli accessori e pezzi di ricambio per la navigazione aerea.
Gli apparecchi SIT detengono tutti i records italiani e mondiali. ▲ Potenzialità di fabbricazione: 200 Apparecchi all'anno.
Officine e Uffici: Corso Peschiera 251. Aerodromo: MIRAFIORI - Torino. - TORINO - Telegrammi: TRANSAEREA - Torino. Telef. interc.: 25-00 - Torino.

Figure di "sportsmen,, che scompaiono

La morte di Dionigi Monasterolo

Gigi Monasterolo era a Torino una figura notissima; nel mondo sportivo godeva della popolarità. La sua audacia, la sua manìa per la corsa vertiginosa, il suo amore per le avventure lo avevano reso popolare forse più ancora della sua meravigliosa abilità nel guidare la motocicletta, macchina oggi a portata di tutti, ma nei primi tempi difficile e pericolosa da dominare. I suoi contrasti colla famiglia, per causa di questo suo desiderio di cimentarsi sulle piste e sulle strade per vincere una prova, battere un *record*, formavano il tema dei discorsi in ogni prova a cui egli partecipava, ma invece di sminuire facevano convergere maggiormente la simpatia su di lui.

La motocicletta rappresentava per il Monasterolo l'unica, grande passione. Le doveva la popolarità e non sapeva staccarsene.

Come Giuppone, il bellissimo conduttore di automobili che legò il suo nome alle « vetturette » per le tante vittorie su di esse riportate e per il fatto che è su quel tipo di macchina prediletto che ha trovato la morte, Monasterolo lega il suo nome alla « motocicletta ».

Vincitore del *record* mondiale di velocità, egli fu per molto tempo insuperabile. E insuperabile egli era tuttora rimasto, se non per il « tempo ». per l'audacia. Non conosceva le difficoltà; non conosceva ostacoli. Si prefisse, tra l'altro, un giorno — e gli sportisti torinesi lo ricordano — di raggiungere sulla pista del Velodromo Umberto I una data velocità. Parlò cogli amici di questa sua idea, ma fu premurosamente avvisato che la cosa non era possibile per le condizioni della pista. Non si lasciò smuovere, volle provare. E fece uno di quei tali capitomboli che poco mancò non gli costasse la vita.

Nè fu questa la sola caduta che fece: altre se ne ricordano. In qualcuna anzi se la cavò maluccio.

Era opinione generale che un qualche giorno avrebbe finito per trovare sulla motocicletta la morte, e quando si è diffusa la notizia dell'incidente tragico, quanti lo conoscevano esclamarono: « Era fatale! Doveva finire così! ».

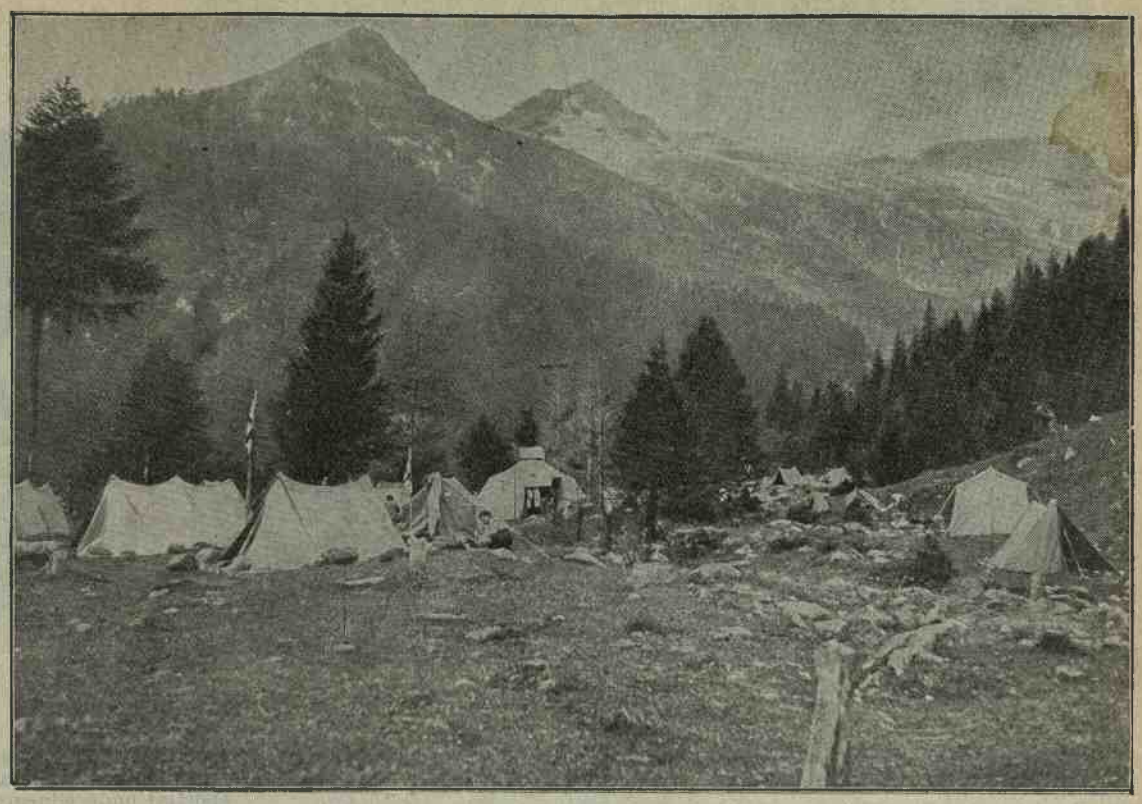
Il Monasterolo fu anche per qualche tempo conduttore di automobili.

Il desiderio di provare la gioia di velocità maggiori di quelle che poteva ottenere con la motocicletta, lo tentò, ma fu un tentativo breve che non gli diede nè gioie nè vittorie. Tornò subito alla motocicletta.

In questi ultimi tempi accarezzava il sogno di diventare un grande industriale. La morte invece lo ha colto mentre ad altro non era ancora riuscito che a mettere in valore le macchine degli altri e dare il suo nome ad un tipo speciale.

Il mondo sportivo torinese che, mercè sua, passò sui Velodromi momenti di giubilo, istanti di trepidazione intensa e di vivo entusiasmo, lo ricorderà a lungo con simpatia vivissima.

Gigi Michelotti.

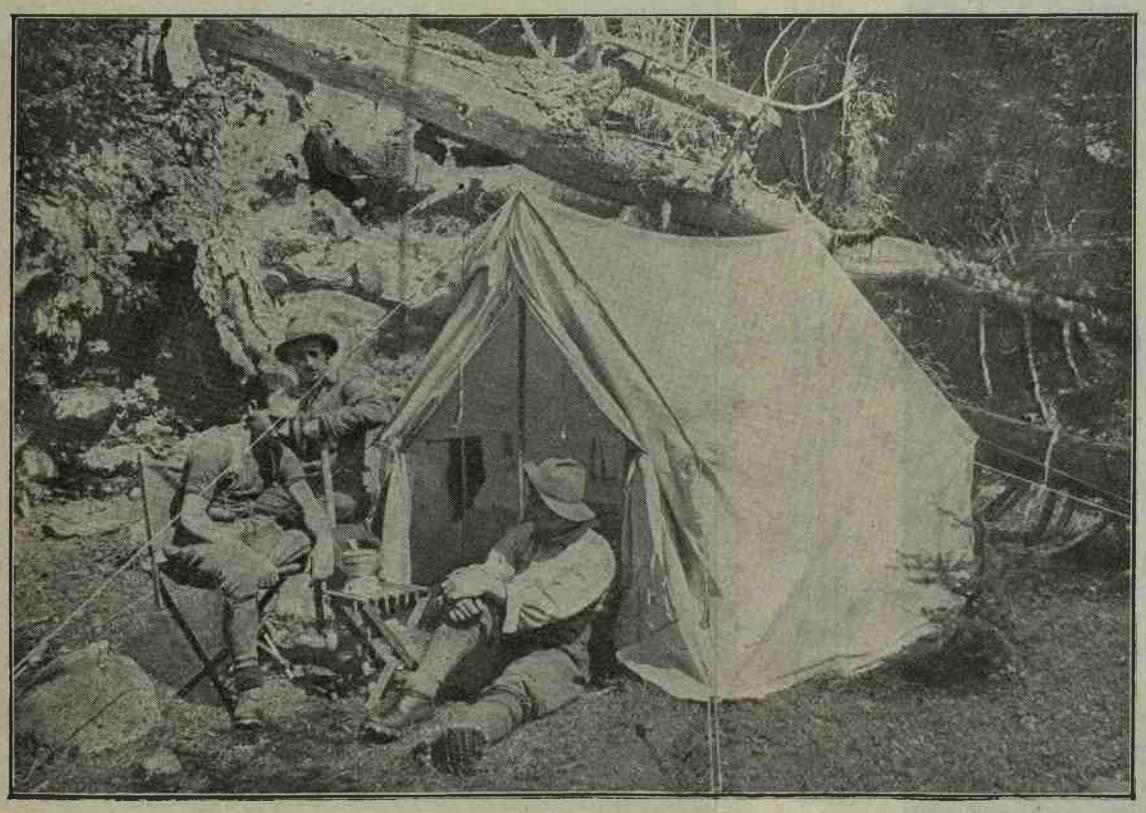


Veduta dell'accampamento Sucai *in Valtellina.*

"Tendopoli,, in Valtellina

Tendopoli, la bianca città di tende, che dal mese di agosto sente la voce sonora del vento alpino nell'alta Valtellina tra i maestosi gruppi del Bernina (m. [4055) e dell'Albigna (m. 3678) offrendo alla migliore gioventù d'Italia un periodo di vita da passarsi nel pieno contatto della natura, e che lascia una meravigliosa impronta di benessere morale e fisico, Tendopoli forma il degno coronamento della paziente preparazione all'ambiente montagno che viene fatto ogni inverno dagli studenti alpinisti, preparazione iniziata quest'anno colla festa delle Matricole in montagna, continuata colle escursioni d'allenamanto indette dai diversi Consigli della *Sucai* e alle quali parteciparono oltre 5000 studenti, e che raggiunse la sua massima intensità coll'accantonamento di Carnevale al Tonale, e i convegni al Piccolo S. Bernardo e alla Madonna dell'Acero, dove il gogliardo si tuffò nello splendore delle sovrane bellezze che l'Alpe offre in inverno ai suoi amanti.

A questa intensa propaganda si aggiunga l'attività individuale dei singoli soci i quali hanno compiuto numerose ascensioni, a gruppetti di 3 o 4 studenti, perchè non dovevano essere organizzate in comitiva, mentre sono quelle che fanno sentire più fortemente i benefici della grande scuola delle Alpi. L'azione svolta dalla *Sucai* nei suoi nove anni di vita, è andata poi man mano assumendo una speciale importanza perchè ogni forma di propaganda del sano alpinismo ha dovuto ormai seguire il suo luminoso esempio e, quel che è più, determinò quanto il grande fisiologo Mosso aveva predetto intorno al beneficio del diffondersi delle escursioni scolastiche, le quali ormai sono entrate nell'abitudine comune. « Certo può sembrare un sogno la speranza che si cambino presto i costumi di un popolo e che il desiderio di migliorare l'educazione fisica penetri nelle città di provincia e accenda la gioventù del nobile desiderio di agguerrirsi colla fatica. Le Università però sono i soli centri d'onde il moto potrà diffondersi alla periferia e riformare l'educazione delle scuole. La storia dell'Inghilterra ce lo dimostra. E' proprio della natura umana che gli scolari che sono più giovani e stanno in basso, cerchino d'imitare e seguire l'esempio di quelli che sono meno giovani e stanno più in alto ».



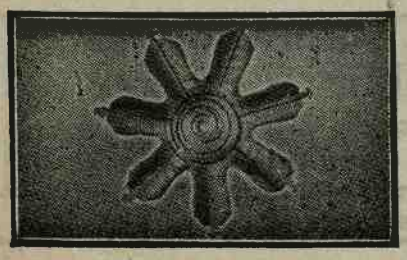
L'ideale delle tende da campo.
Questo modello della Ditta Baumann e Lederer di Milano è stato adottato dalla Sucai.

IL GENIO DELLA DONNA

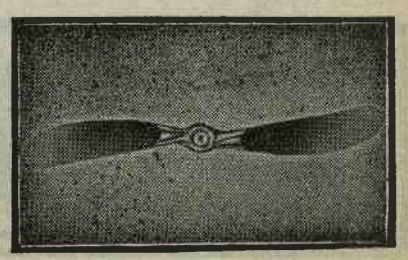
Cosa inventano le donne? — Il rapporto ufficiale sui brevetti d'invenzione in Inghilterra durante il 1913 reca che 73 donne inglesi portarono utili modificazioni negli utensili da cucina ed oltre 100 ottennero brevetti relativi alle armi da fuoco od ai proiettili.

Nessuna si è interessata di motori, di automobili o di aeroplani.

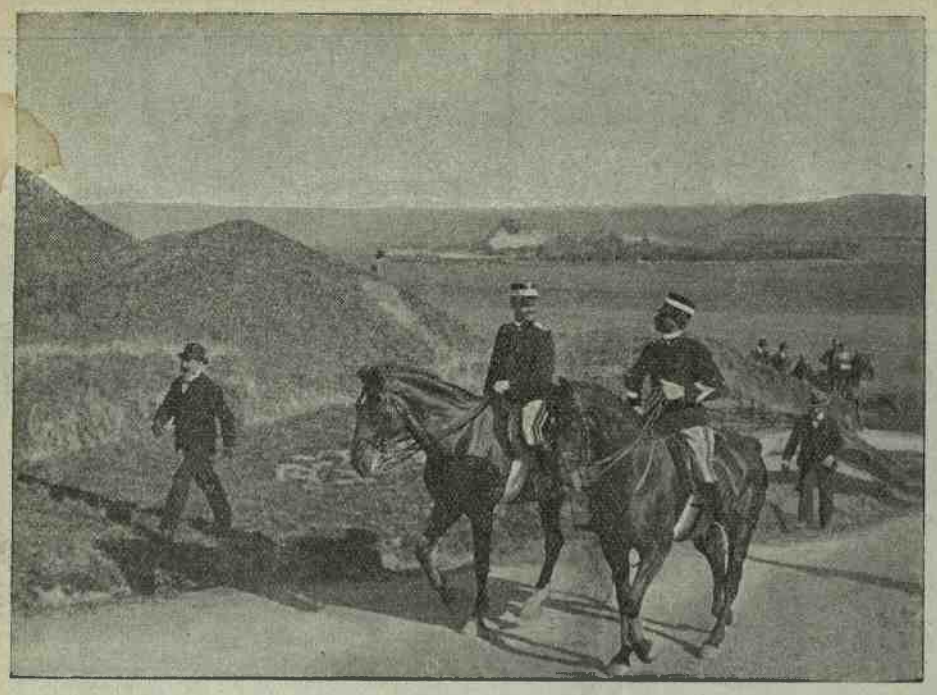
Altro che pacifismo e sviluppo morale!



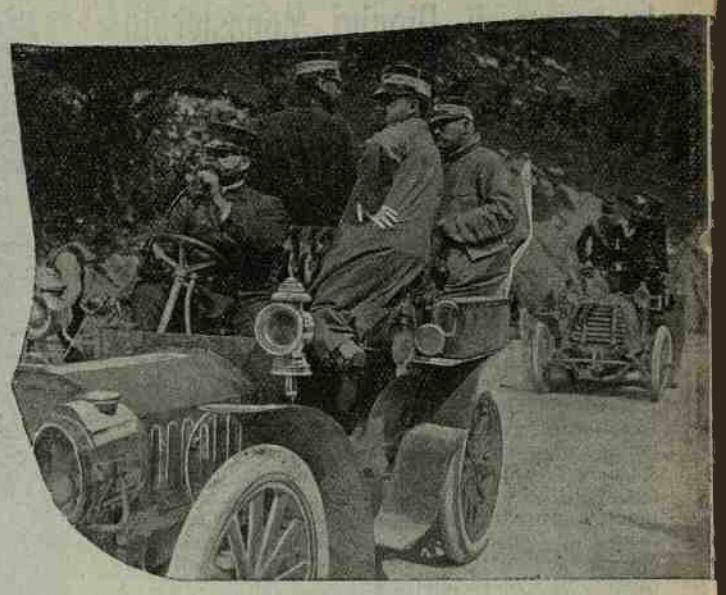
MOTORI " GNOME „ - ELICHE " INTEGRALI „
ACCESSORI per AVIAZIONE
TORINO
Via Sacchi, 28 bis
Telefono 18-18.
Telegrafo: Tecnical.
Ing. G. A. MAFFEI & C.



I SOVRANI DELLE



S. M. il Re d'Italia a Tor di Quinto.



S. M. il Re d'Italia in

Lo sport, la guerra e i partiti politici

Mentre in Italia, dove non abbiamo alcuna guerra dichiarata, aperta, che obblighi la Nazione ad avere un solo pensiero, una sola azione, lo sport è stato messo da parte, dalle terre nelle quali effettivamente la guerra esiste, e fortemente combattuta, ci pervengono notizie dalle quali appare come lo sport continui ad essere praticato come una delle utili, de le indispensabili manifestazioni della vita di tutti i giorni.

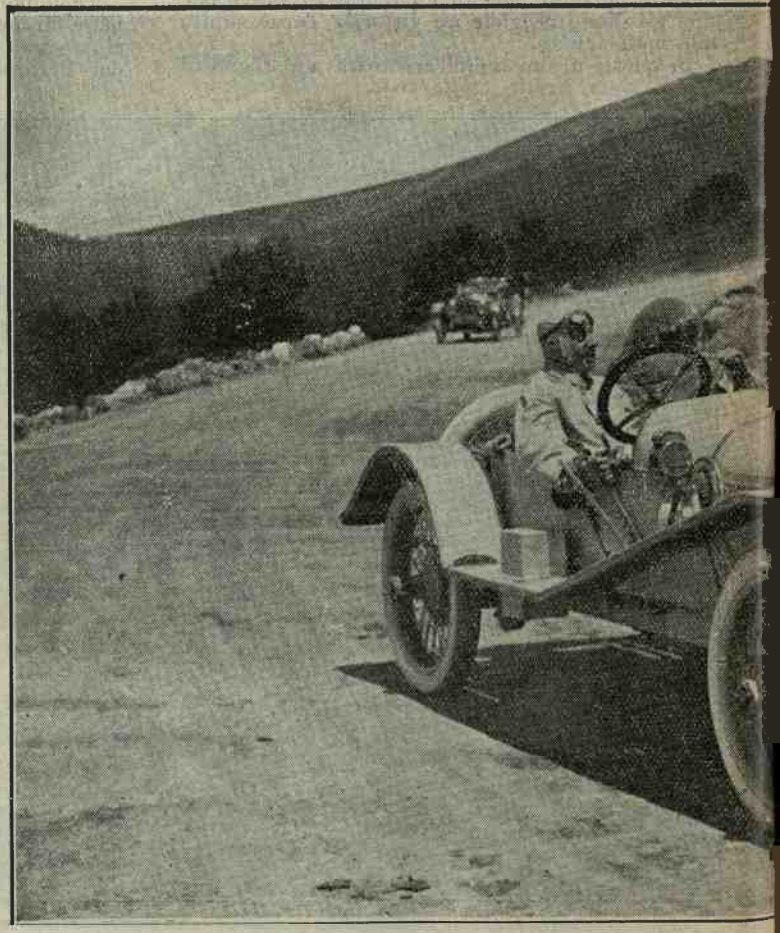
In Francia, nella stessa Parigi, abbiamo letto che le società sportive hanno rivolto richiesta a Governo e municipalità perchè venga concesso di tramutare le spianate, i luoghi ampi e non utilizzati, i giardini, in campi sportivi onde educare i riservisti alla corsa, al salto, alla marcia, a tutti quegli esercizi sportivi che servono a mantenerlo agile e pronto al dovere di soldato.

In Inghilterra, narrava un corrispondente pochi giorni addietro, gli sports anzichè languire, sono in pieno vigore, ed uomini e società si dànno un gran da fare per organizzare gare e partite, passeggiate e tornei, onde mantenere la gioventù in esercizio.

Questi due esempi, mentre altri a noi non noti forse sarebbe possibile raccogliere, ci dimostrano come ormai sia di molto trascorso quel tempo in cui lo sport veniva considerato un semplice passatempo per pochi, e pochi privilegiati, ma costituisce oggidì un movimento indispensabile della vita moderna, un compimento di essa, una vera e propria indispensabilità come tutte le altre manifestazioni che ne rappresentano i bisogni.

E ce n'è voluto del tempo e del fiato per giungere a questo risultato nelle nazioni come la Francia, l'Inghilterra, la Germania, il Belgio, gli Stati Uniti, ecc., mentre ce ne vorrà ancora molto, e dell'uno e dell'altro perchè lo stesso avvenga anche nella nostra Italia. I partiti estremi della nostra politica sono stati — e speriamo che ora vogliano rinsavire perchè persuasi dalla dolorosa esperienza — i nostri più acerbi nemici in proposito.

Il Re Ferdinando di Bulgaria è un fervente cacciatore.



S. M. il Re Alfonso di Spagna ha partecipato alla prova turistica

La più grande fabbrica di Automobili del mondo. Capitale 280 milioni di lire.

Automobili STUDEBAKER Londra

Tipo A 15-25 HP (87×130), Torpedo di lusso 5 posti ed accessori d'uso **L. 5500.**

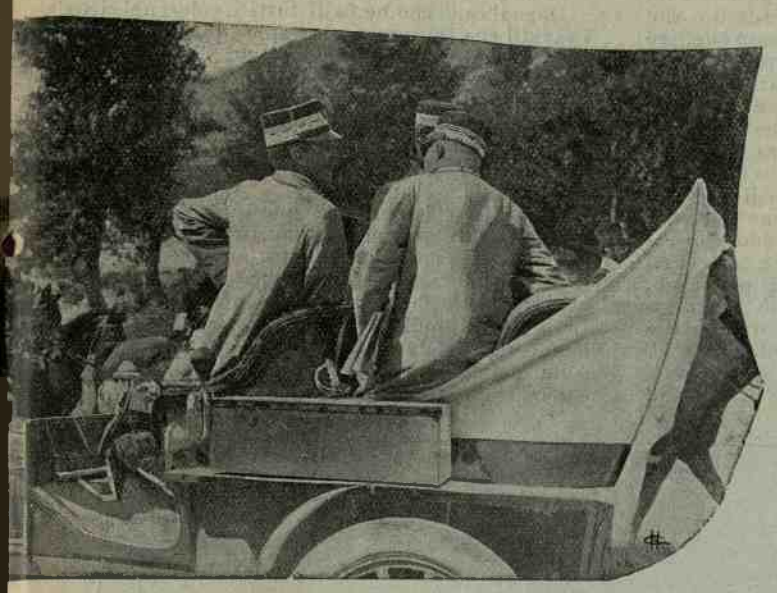
Tipo B 25-35 HP 6-7 posti di gran lusso. — Tipo C 30-40 HP, 6 cilindri, Torpedo e Limousine.

Motori Monoblocc a lunga corsa, Valvole racchiuse, Magneto BOSCH, Pneus MICHELIN, raffreddamento a pompa, lubrificazione forzata, ecc.

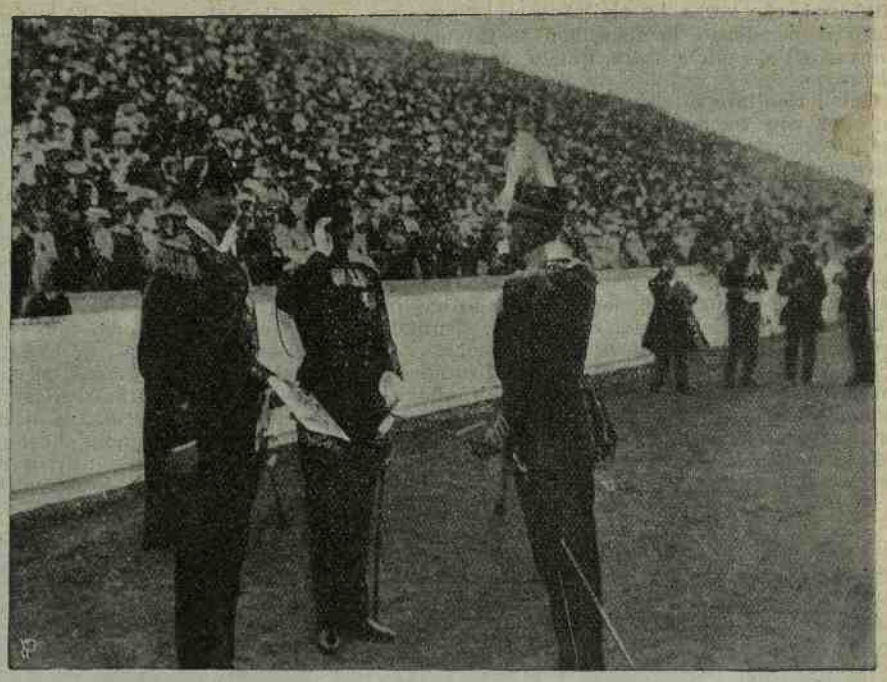
Agenzia Gen. per l'Italia: **P. PORRO** - Via XX Settembre, 42 - Genova.

Illuminazione e messa in moto automatica elettrica.

NAZIONI NEUTRALI



...bile col suo Stato Maggiore.

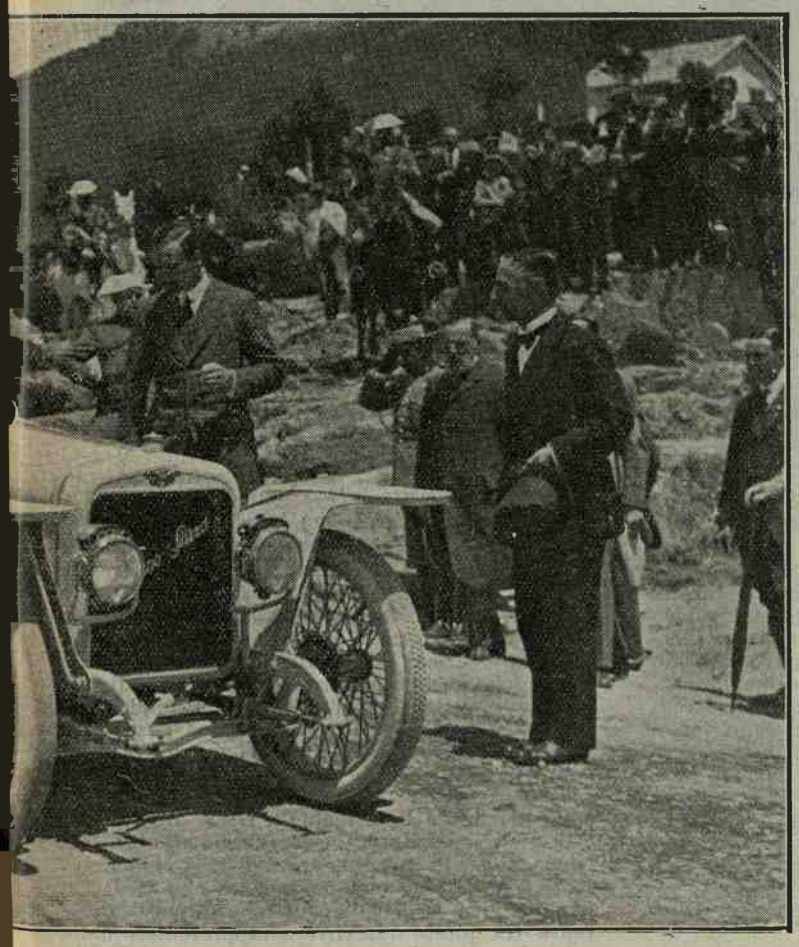


Il Re Giorgio di Grecia assiste ad una festa ginnastica nello Stadium di Atene.

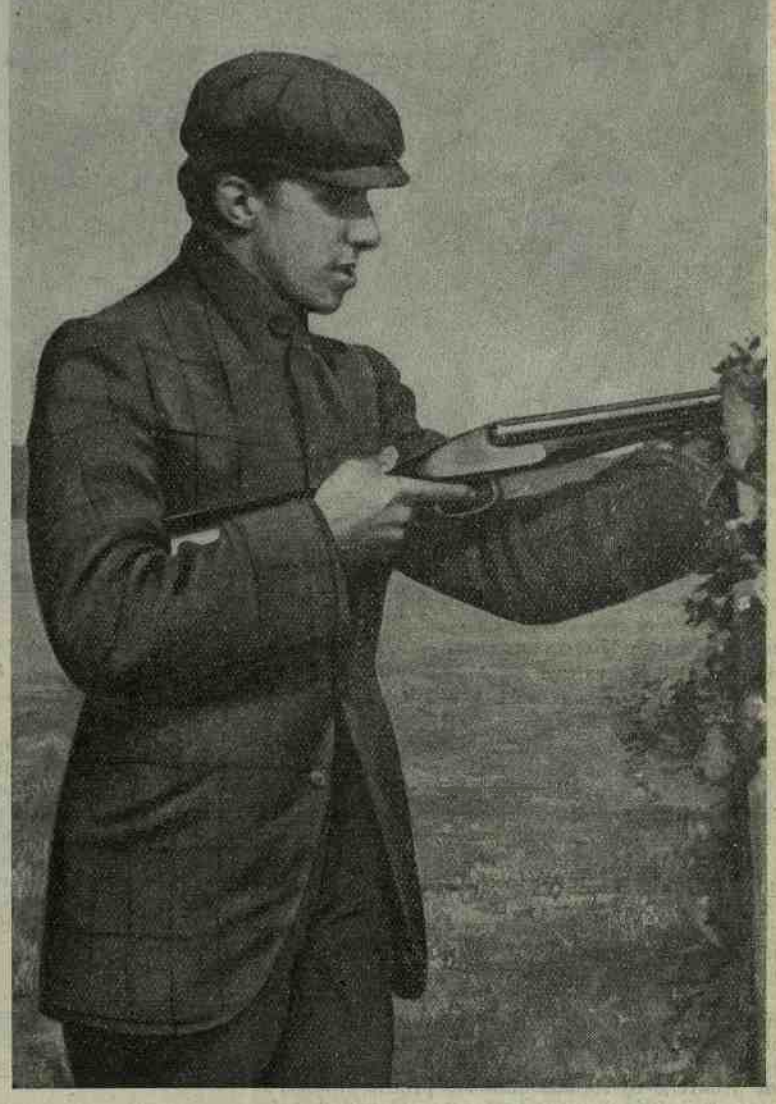
Lo sport fu da essi considerato *sempre*, anche quando la popolarità delle manifestazioni dimostrava la perfetta incongruenza del parere contrario da essi dato, come qualche cosa o di aristocratico o di inutile. E trovavano facile presa nel popolo politicante e chiacchierone (molte volte troppo proclive a diventare soverchiamente l'una e l'altra cosa) dimostrando, come essi solo sapevano dimostrare, come lo sport da una parte fosse solo un passatempo da signori, perchè costa quattrini e richiama tempo da perdere, e dall'altra fosse inutile perchè allontanava il popolo dalla visione dei propri bisogni, delle proprie richieste.

Un po' di colpa — è bene che ciò con tutta franchezza sia riconosciuto e confessato come si addice ad uomini che nulla attendono dalla popolarità più o meno facilmente conquistata — l'abbiamo avuta noi ed è possibile, anzi necessario, che in seguito ad essa venga riparato. Noi avremmo sempre dovuto — ed era ben facile il farlo — popolarizzare, democraticizzare, rendere possibile, accetto ed allietante ogni movimento sportivo. In cima ad ogni nostro pensiero, ad ogni nostra idea, ad ogni manifestazione sportiva organizzata, avrebbe dovuto trovar posto il principio de l'universalità, dell'applicazione generale dello sport per il quale lavoravamo.

E, quindi, avremmo dovuto ancora, ed avremo agio e tempo a farlo quando un'èra novella di pace e di concordia ce lo permetterà, combattere per la creazione (in America, lo dimostrai in nn altro mio articolo apparso su questa Rivista, è cosa fatta e che onora la grande nazione moderna) di grandi campi sportivi, di veri e proprii ed utili Stadi nei quali la gioventù bene organizzata avesse potuto trovare i mezzi per apprendere le discipline sportive. Questo era ed è e sarà il nostro precipuo dovere, questo il nostro cammino che dovremo — al più presto come è nei nostri voti — riprendere per mai più abbandonarlo. Ma a parte la nostra colpa, che sempre confessammo come ora confessiamo, quale aiuto, quale fraterno concorso noi trovammo nei partiti governativi ed antigovernativi? Poco e di scarso valore fu l'aiuto concesso alla popolarizzazione dello sport dagli uomini che si succedettero al Governo, nessuno dagli altri che al Governo non ancora salirono. E da questi ultimi, dai partiti estremi, da quelli cioè che più di ogni altro si arrogano al diritto di voler condurre i popoli alla vera ci-



...omobile svoltasi sul circuito di Navacerrada (Spagna). (Fot. Argus - lastre Cappelli).



La passione del Re di Spagna per gli sports. — Alfonso XIII a caccia.

Coleottero aperto.

REJNA ZANARDINI - MILANO - Via Solari, 58

FARI e FANALI per Automobili

CATALOGO A RICHIESTA

Coleottero chiuso.

viltà, noi, che verso la civiltà sempre avemmo vòlto il pensiero e la fede, non trovammo che contrarietà e, qualche volta, quello che rasenta il dispregio.

Ora il risultato lo si è avuto. Il Governo avrà in cuor suo riconosciuto la verità, la giustizia delle nostre teorie, facendo i debiti raffronti con altre nazioni, con altri Governi, ed i partiti estremi, i quali son passati agilmente dalla pace forzata alla pace armata, ed ora si spingono alla guerra guerreggiata (e tutto ciò in breve volgere di ora) ci sapranno dire se invece del comizio continuo, snervante e quasi sempre inutile, non sarebbe stato meglio educare il popolo nelle discipline sportive, rendendolo forte, coraggioso, sicuro dei propri movimenti e delle proprie azioni.

Nessuno ama la forza applicata come brutalità di soverchiatore, di assalitore, ma tutti vogliono e devono essere forti appunto per opporsi contro chi voglia applicarla per soverchiare ed assalire.

Il famoso motto del « si vis pacem para bellum » non è soltanto da applicarsi come nazione fortemente e dispendiosamente armata, ma esso è il vero principio dell'uomo forte e sicuro che si tien pronto ad ogni insidia, che è tenacemente al suo posto a guardare la propria terra, la propria persona, ed è pronto anche — quando il dovere di civiltà o di umanità lo chiami — ad aiutare l'oppresso, a respingere un violento che troppo si avvalga della propria forza contro il debole. E perchè si diventi forte, e come forte temuti, non è cosa che si formi, si plasmi in pochi giorni ma è cosa che richiama tutto il tempo vissuto da un popolo, che vuole la cura giornaliera, assidua, costante, immutata. Se lo sappiano — e ci pensino sopra con molta attenzione, con sereno giudizio — gli uomini che ora parlano di armi pronte e di soldati adatti e pronti al movimento: il soldato prode, valoroso, sicuro, lo si forma nel giorno della pace per averlo pronto in quello della guerra. E' la formica che nasconde il chicco di grano per l'inverno prossimo, mentre la cicala si sgola a cantare l'inno dei nullafacienti. Tutta la vita è costituita dal pensiero del futuro, dell'imprevisto che può accadere e che noi — se vogliamo non lasciarci da esso cogliere e sopprimere — dobbiamo saper prevedere.

Se vogliamo — come ora ogni partito, senza alcuna distinzione di colore, chiede e pretende — un soldato forte, valoroso, prode, che sappia difenderci, che sappia imporre con la forza il rispetto del diritto della civiltà, questo soldato dobbiamo « averlo saputo costituire » in tempo di pace, in tempo di tranquillità, con l'educazione costante e continua, ed a ciò non può provvedere la caserma in due anni, nè la scuola con i monchi ed inutili esercizi ginnastici che ora si praticano, ma tutta una vita dedicata, oltrechè alle altre manifestazioni civili, alle discipline sportive, dalle più semplici a quelle che non lo sembrano.

Che questa calamità universale, piombataci addosso in questo brutto anno, serva almeno ad aprir gli occhi a quelli che temono la luce, e faccia in modo che per l'avvenire ogni popolo sappia educare i proprii figli ad esser forti, coscienti e sicuri per prevenire ogni nuovo pericolo, ogni possibile violenza, ogni sopraffazione. Perchè, purtroppo e dolorosamente, il quietismo, la tranquillità, la pace, sono teorie che svaniscono, vanno in fumo quando appare all'orizzonte la maschera brutale, odiosa dell'uomo... che si fa lupo dell'uomo!

Raffaele Perrone.

Abbonatevi alla STAMPA SPORTIVA

L. 5 all'anno

DA UN CAMPO ALL'ALTRO

Il cane medico. — Mandano da Berlino:

Dopo il cane che ne fa di tutti i colori nel circo, i cavalli che estraggono la radice quadrata, i pappagalli che cantano accompagnati dall'orchestra, la scimmia aviatrice che cadendo dall'aeroplano si mostrò tanto intelligente d'andar a cadere in seno alla donna più opulenta dell'aerodromo, non facendosi così alcun male; la Germania possiede ora un cane che dice la buona ventura e dà consulti medici.

E' a Kiel che si trova questa meraviglia, in compagnia di una fioraia, tale Hirres. Una vecchia signora, sentendosi indisposta, andò a consultare il cane profeta. Questo le indicò la parte malata e la fioraia le fornì i medicamenti per guarirla. Le autorità giudiziarie incredule ed... anticanine hanno processata la fioraia, ma poi l'hanno assolta, perchè la vecchia malata ha affermato di essere stata effettivamente guarita dal cane...

Dallo sport alla caserma. — A sinistra: *Il* boxeur *Pilotta, richiamato sotto le armi al 68° reggimento fanteria, attende ai doveri della cucina del suo reggimento.* Nel centro: *Il* recordman *mondiale dell'ora di marcia, Altimani, richiamato al 1° reggimento granatieri.* — A destra: *Il campione ciclista Giuseppe Azzini, richiamato sotto le armi, presta servizio in qualità di caporale-maggiore presso il 12° reggimento bersaglieri.* (Fot. Strazza - lastre Cappelli).

***

Per i turisti... ferroviarii. — Con la solenne inaugurazione di un ultimo tronco che rilega fra loro varie sezioni già aperte all'esercizio, il Cile ha completata la cosidetta ferrovia longitudinale, che traversa il paese in tutta la sua lunghezza e forma la spina dorsale del suo sistema ferroviario poichè è congiunta da altre linee traversali ai vari porti, nonchè alla ferrovia transandina. Ora si può partire in treno dal confine peruviano e spingersi fino a Puerto-Moult, città situata nell'estremo mezzodì del Cile. Veramente la riva cilena presenta una lunghezza di 4160 chilometri, mentre la ferrovia non ne misura che 3132; ma il migliaio circa di chilometri che forma la differenza fra queste due cifre è rappresentato dalla costa desertica che si estende oltre Puerto-Moult. Il Cile fu il primo paese dell'America meridionale

Un Automobile di pregio non è completo senza i Fari e Fanali CARELLO

Fausto e Pietro CARELLO FRATELLI - Torino - Via Petrarca, 30 (Telefono 27-53) - Milano - Viale Gian Galeazzo, 11 (Telefono 27-23)

FORNITORI DELLE PRINCIPALI CASE ITALIANE ED ESTERE

che possedette una ferrovia; la linea che congiunge il porto di Caldera alle miniere d'argento di Copiapo fu aperta all'esercizio nel 1851.

***

Pozzi di petrolio. — Tampico, il grande porto messicano, è noto nel mondo commerciale pel rapido sviluppo della sua industria petrolifera. A dare idea della importanza di questa, basti dire che nell'ultimo decennio un miliardo e 250 milioni di franchi vennero investiti nei pozzi di petrolio dello Stato di Tamanlipas, cui Tampico appartiene. In questa enorme somma il capitale inglese, riporta il *Tit-Bits*, è rappresentato da 375 milioni. La quantità di petrolio estratto passò da un milione di barili nel 1907 a 16 milioni nel 1913. Il porto di Tampico è inoltre un grande centro di esportazione di caffè, zucchero, concimi, rame greggio e asfalto formanti i principali prodotti del vicino territorio.

***

Tra uomini e belve. — Non è una cinematografia ma un po' di statistica che io vi presento. Risulta da essa che nel solo anno 1911 le tigri sbranarono nell'India inglese 767 persone e 28.832 capi di bestiame: 253 persone e 42.745 animali uccisero i leopardi, 189 persone e quasi 12 mila animali i lupi, 721 persone e 5427 animali le altre belve: e finalmente morirono vittime dei serpenti 24.312 persone e più di 10 mila animali.

***

L'imperatore dei molini a vento. — Il *Tit-Bits* riporta che ad Harlingen, nella provincia olandese di Frisia, venne testè piantato e messo in esercizio un mulino a vento di dimensioni eccezionali, tale da non avere l'uguale al mondo. Esso è destinato a prosciugare un tratto di terreno basso dell'estensione di circa 750 ettari già separato e protetto dal mare mediante un alto argine. La macchina, le cui vele sono d'acciaio, è montata su una torre dello stesso metallo; ha un diametro di 17 metri e mezzo ed è capace di sollevare da 1800 a 2000 metri cubi d'acqua in un'ora.

***

Records... telefonici. — La più lunga linea telefonica esistente in Europa, quella fra Roma e Parigi, non oltrepassa i 1500 chilometri. In America il telefono percorre distanze molto maggiori, fino a 3205 chilometri, sebbene il fatto che la lontananza diminuisce la proporzione della voce, causa la deformazione delle onde da un lato e la loro minore ampiezza dall'altro, abbia sin qui impedito di prolungare indefinitamente il raggio di comunicazione. Ora sembra che i più recenti progressi fatti consentano di ovviare in gran parte all'inconveniente, tanto è vero che una Società americana sta per impiantare un telefono diretto fra New-York, Los Angeles e San Francisco, separati da ben 5000 chilometri. Sarà questa, si capisce, la più grandiosa linea telefonica del mondo.

***

La pollicultura elettrica. — Gli esperimenti che si sono effettuati in Inghilterra di elettricità applicata alla pollicultura hanno dato risultati stupefacenti. In un podere delle vicinanze di Povle, dove vengono allevati intensivamente, in una grande stia a sei piani, 450 pulcini, questi vennero sottoposti ogni giorno all'azione della corrente elettrica per dieci minuti all'ora, con l'effetto di ridurre la mortalità a sei soli, mentre prima essa arrivava persino al 50 per cento. I polli elettrizzati poterono vendersi sul mercato dopo cinque settimane dalla nascita anzichè dopo tre mesi. Durante il trattamento si mostrarono vivacissimi, ed erano così impregnati di elettricità che chi li toccava riceveva una scossa, quantunque essi nulla presentassero di anormale.

Secondo l'opinione di un eminente agronomo è questa l'applicazione dell'elettricità all'agricoltura che si dimostrò più profittevole e più sicura d'ogni altra.

***

Una grua record. — Venne testè inaugurata ad Amburgo una grua di 250 tonnellate, fatto che segna un'epoca nella storia di questi strumenti di sollevamento: essa è la più potente che esista al mondo, e suo primo còmpito sarà l'allestimento completo del *Vaterland*, il colosso navale varato da poco. Questa macchina eccezionale ha un braccio lungo più di 90 metri, la cui parte anteriore fissata da un dispositivo a cerniera può sollevarsi in guisa da soddisfare tutte le esigenze.

Quando il braccio è completamente levato la sua punta raggiunge l'altezza di 100 metri sulla superficie dell'acqua. La grua è azionata elettricamente ed ha due meccanismi di sollevamento affatto indipendenti uno dall'altro: quello principale, della potenza di 250 tonnellate, ed un'altra grua ausiliaria, girante, della portata di 20.000 chili, sovrapposta al grande braccio e che si può spostare lungo quest'ultimo. Basta due uomini soli alla manovra dell'intero apparecchio.

***

Una cucina che batte il record. — Una delle più grandi cucine del mondo è quella del *Bonmarché* di Parigi che provvede di cibo tutti i quattromila impiegati dell'immenso negozio. La più piccola delle sue pentole contiene 300 litri, la più grande 1500. La cucina conta nel suo armamentario cinquanta padelle ciascuna delle quali può cuocere 300 costolette o 100 chili di patate ad un tempo. Vi si fanno delle frittate di 7800 uova e 3000 litri di caffè al giorno. Sessanta cuochi e cento aiutanti vi trovano costante occupazione. Il direttore *della spesa* ha parecchi *camions* a sua disposizione ed una *limousine*... fatta con l'economia dei centesimi addizionali...

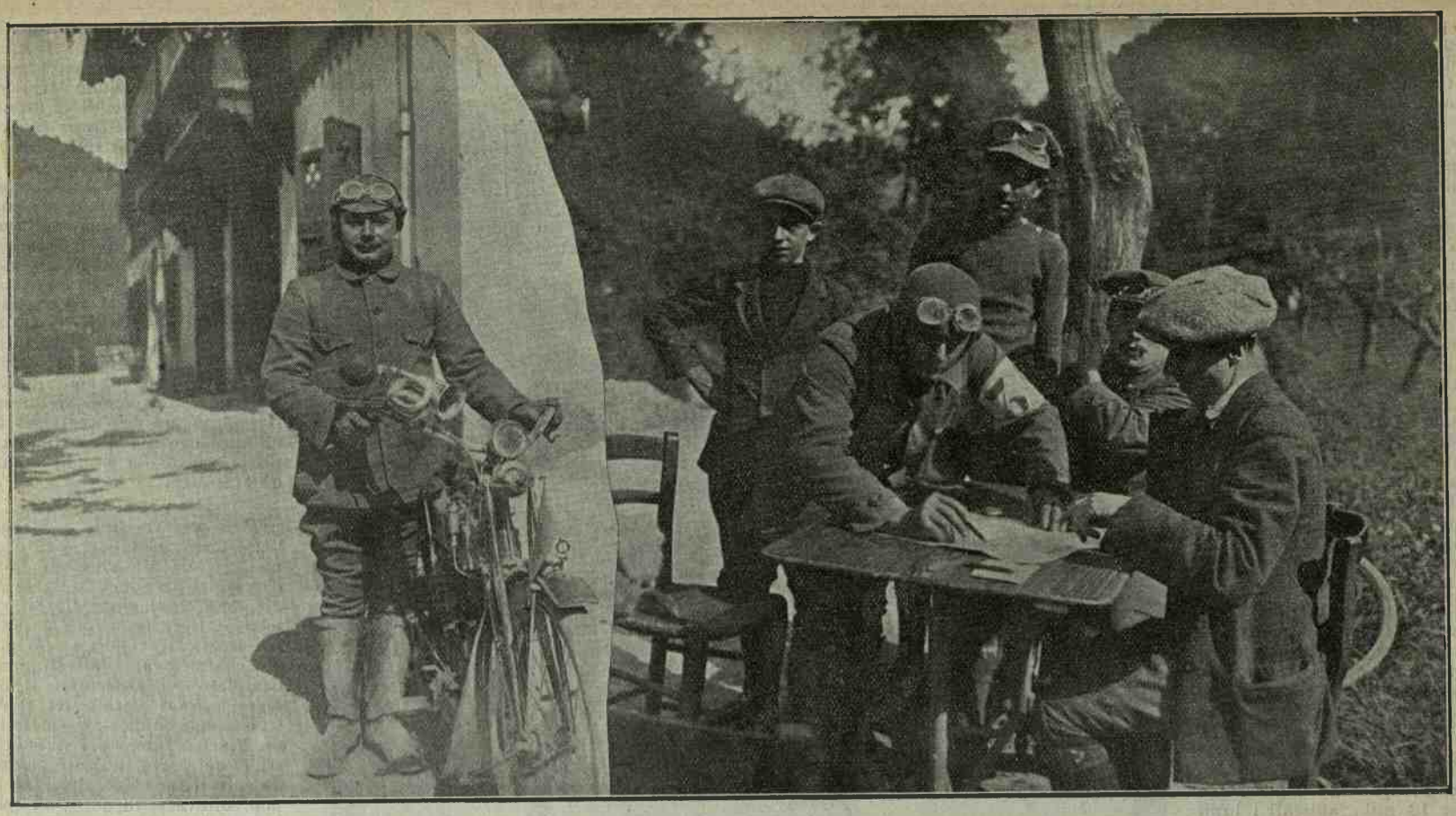
***

Un bel raid *ippico.* — Il capitano Shakespear, rappresentante dell'Inghilterra a Koweit, giunse testè a Suez a cavallo dopo avere traversata l'Arabia per la lunghezza di circa 2880 chilometri in tre mesi e mezzo accompagnato soltanto da portatori indigeni. Il capitano si propone di render conto quanto prima del suo viaggio poco comune alla Società geografica di Londra.

Una volta tanto la nobile bestia fa ancora una bella figura in mezzo ai suoi confratelli di acciaio che vogliono metterlo fuori di circolazione.

Pierre.

I campioni della scherma francese. — *Louis Mérigrac.*



Il campionato motociclistico dello Sport Club Milano. — A sinistra: *Il vincitore Cavedini.* — A destra: *Cavedini firma all'arrivo.* (Fot. Argus - lastre Cappelli).

DA UNA SETTIMANA ALL'ALTRA

Il campionato dello " Sport Club Milano ,,.

Questa gara ha avuto luogo domenica sul percorso Milano-Lago Segrino (km. 100). Eccone la classifica:

1. Cavedini Erminio (Triumph) alle ore 9,42'20'', impiegando ore 1,27'20''.
2. Bracchi Angelo (Sumbeam) alle 9,42'20''2/5, impiegando ore 1,29'20''1/5.
3. Gambini Davide (New-Hudson) alle 9,54'18'', impiegando ore 1,35'18''.
4. Scotti Edoardo (N. U. T.) (primo delle 350) alle 9,54'10'', impiegando ore 1,40'10''.
5. Costa Paolino (Douglas) alle 10,11'50'', impiegando ore 1,54'50.
6. Cavazzoni Adolfo (Fiera) alle 10,35 1/5, impiegando ore 2,19'1/5.
7. Head Gerald (Forward) alle 10,43'3/5, impiegando ore 2,25''3/5.

La Coppa Prada.

Fervono alacremente allo *Sporting Club* di Genova i lavori riguardanti l'organizzazione di questa grande corsa ciclistica che, come è noto, è alla sua seconda disputa.

La gara è libera a tutti i dilettanti di 1ª e 2ª categoria, muniti di licenza dell'*U. V. I.* e il percorso sarà il seguente: Milano-Pavia-Voghera-Tortona - Alessandria - Asti - Nizza - Calamandrana (km. 150).

La partenza avrà luogo a Milano alle ore 7 del 27 settembre e i concorrenti dovranno trovarsi sul luogo alle ore 6 per la verifica delle licenze e per la firma del foglio di partenza. Questa avrà luogo alla Conca Fallata, località a 3 km. da Milano, punto annuale di partenza della « Milano-San Remo ».

Numerosissimi premi saranno messi in dotazione per questa bella battaglia del *dilettantismo* nostro, tra i quali:

Una artistica Coppa argento 800/1000 da assegnarsi al 1° arrivato (dono del cav. Agostino Prada); un binoccolo da teatro, dell'ing. Cattaneo; una grande medaglia argento del Ministero della Guerra, e infine nove artistiche medaglie oro donate da *sportsmen* genovesi. tra le quali una grande del noto *sportsman* G. Davidson.

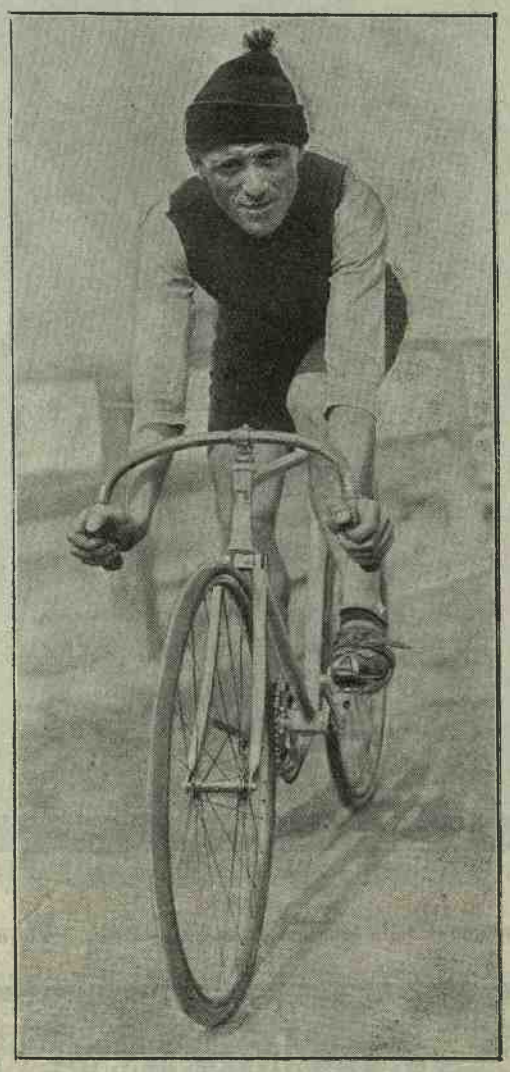
La Società Sportiva Pavese, l'Unione Ginnastica Voghere se, la Fulgor di Asti, il Circolo Velocipedistico Alessandrino, ecc. si presteranno con entusiasmo pel disimpegno dei vari controlli sul percorso. Giovanni Cuniolo, il grande campione ciclista, disimpegnerà il controllo a timbro di Tortona.

Il " record ,, di Pavesi.

La maggior distanza sull'ora senza allenatori spetta oggi al ciclista Eberardo Pavesi che giorni sono, sulla pista di Pavia riusciva a percorrere km. 40.856 in sessanta minuti.

Vari furono i tentativi di Pavesi e dopochè Bolzoni gli rapiva a poca distanza il *record* già battuto parecchie settimane or sono, egli riprese con entusiasmo e volontà un serio allenamento per ritentare l'ardua prova e riusciva pienamente nel suo intento.

Non disturbato da alcuno, Eberardo Pavesi superava quindi tutti i *records* precedenti stabiliti



Il corridore ciclista Eberardo Pavesi che è nuovamente detentore del record *italiano dell'ora senza allenatori.* (Fot. Strazza - lastre Cappelli).

da Bolzoni e compiva il percorso, scendendo di macchina in ottime condizioni, dandoci così l'impressione che in un nuovo tentativo avrebbe potuto migliorare di molto la sua *chance*. Oggi la vittoria è sua ed il simpatico campione scrive il suo nome a caratteri cubitali nella storia del ciclismo nazionale, facendoci conoscere che non solo collo sforzo dei muscoli, ma bensì con quello della volontà si possano raggiungere delle mète insperate. Così ha fatto lui in una tiepida sera della settimana scorsa debitamente controllato da apposita giurìa, la quale allo scoccare dell'ora ha registrato un suo trionfo, un trionfo della sua fede e del suo coraggio uno di quei trionfi che spettano solo agli uomini pieni di energie e di forza.

La corsa del campione Pavesi è stata quanto mai regolare e ciò ce lo dimostra la tabella dei tempi durante il percorso. Il campione anche negli ultimi minuti ha dato tutto sè stesso e compiendo uno di quegli estremi sforzi ha potuto toccare la mèta desiderata. Per un'intera ora e senza mai darci l'impressione della stanchezza e senza farci assistere a quegli scatti rabbiosi e violenti per ricuperare i minuti perduti, Pavesi ha corso ad un'andatura maggiore durante la prima mezz'ora, mentre nel secondo tempo pur sentendo del vantaggio acquistato nel primitivo sforzo, ha rallentato alquanto la sua marcia, senza però perdere la sua consueta elasticità e la sua *souplesse*.

Assistito ed incuorato dagli amici e dai pochi presenti, Eberardo Pavesi compì gli ultimi giri di pista con una sicurezza tale, da ritenerlo certamente vincitore del *record* dell'ora e quando allo scoccare del sessantesimo minuto il cronometrista Leonardi Acquati gridò l'*alt* annunciando i 40.856 metri percorsi, una schietta dimostrazione di simpatia venne fatta al valente campione, che riusciva così a battere il *record* italiano senza allenatori.

CATTURE SPORTIVE !!!

Records di pesca. — In America, nell'isola Catalina, esiste da molti anni un fiorentissimo club di pesca alla lenza i cui soci con questo semplice utensile catturano pesci di 300 a 400 libbre.

Il club si chiama *Tuna Club* o Club sportivo dei Pescatori di Tonno. Tra le catture più eccezionali figura un pesce nero di 394 libbre preso dal signor Baind, un pesce-spada di 339 libbre preso dal signor Conn, un tonno di 153 libbre preso dal signor Mara.

Queste catture sono assolutamente sportive perchè i regolamenti del *Tuna Club* non consentono l'impiego di una lenza superiore ai 24 fili (la grossezza delle nostre lenze da laccio); il molinello può contenere fino a 300 *yards* di cordoncino (274 m.). Certi amatori con una canna di 9 once (255 grammi) e una lenza di 9 fili catturano enormi tonni, tarponi giganti e li trascinano dietro al loro battello per parecchie ore fino a che li sfiniscono con una lotta di abilità e di astuzia veramente ammirevoli.

PALESTRA
EDMONDO DE AMICIS
TORINO
Corso Peschiera.
Telefono 20-95.

GIUOCO DEL PALLONE
Il miglior ritrovo sportivo
Tutti i giorni 4 Grandi partite al Pallone toscano.
Funziona il Totalizzatore.
Comodità tramviarie: Linea Piazza Castello-Cavalcavia. Linea Piazza Castello-Barriera Orbassano. Linea Porta Palazzo-Ospedale Mauriziano.

RECORD MONDIALE
3 Grande Prix consecutivi a Montecarlo.

A. MARCONCINI
VERONA
Polvere Müllerite Macchine da Tiro e da Caccia Muller. **Bossoli** armeggi e Zeltolino Klever. **Proiettili** copanelvi Brennek. **Cartucce** francesi T di Lica.

Cacciatori, Tiratori! Consultate il nostro Catalogo illustrato. Si spedisce gratis franco a richiesta.

La Società **The "CAPTAIN" Motor Wheel Comp. Ltd.**, a **Bristol**, concessionario della Privativa Italiana, Vol. 327, n. 224, del 21 novembre 1910, per:

"Perfezionamenti ai cerchioni smontabili per ruote di automobili o di altri veicoli stradali"

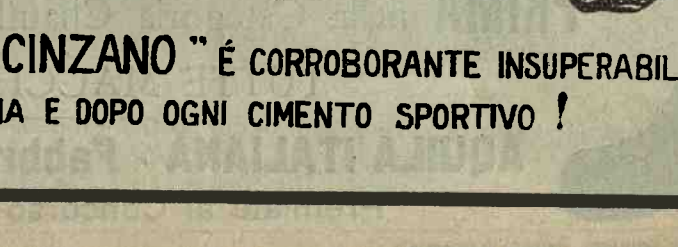
desidera entrare in trattative con industriali italiani per la totale cessione o la concessione di licenze di esercizio della privativa stessa.

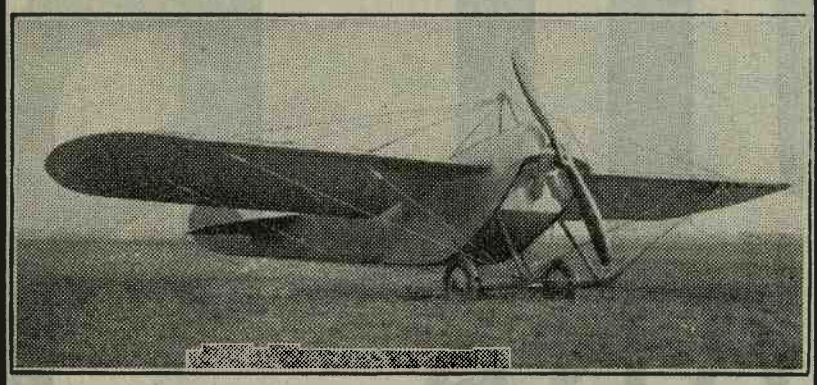
Rivolgersi alla ***Ditta Secondo Torta e C.***, Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica. 28 bis, Via Venti Settembre, TORINO.

FABBRICA
RADIATORI
per Automobili
RIPARAZIONI
Via Moncalieri, 12 - TORINO - Telefono 43-23

L'Automobile del Re d'Inghilterra
Vetture Inglesi
TORISMO - SPORT - LUSSO
10 - 20 e 30 HP.

Agenzia Generale Italiana:
Austin Motor Company Ltd.
Via Vecchietti, 2 - FIRENZE
Concedonsi Agenzie nelle Provincie dell'Italia Settentrionale.





Gli Aeroplani GABARDINI
apparecchi realmente ed interamente italiani
hanno al loro attivo le prove più luminose della maggior

SICUREZZA
STABILITÀ
VELOCITÀ
ROBUSTEZZA
PORTATA DI PESO

costruiti, come sono, intieramente in acciaio, nelle Officine speciali di Cameri (Novara) e potendo registrare fra gli altri successi, i

"RAID" Milano-Roma senza scalo (pilota CEVASCO) - Coppa Ponti.
"RAID" Milano-Torino - "RAID" Milano-Venezia con TRE passeggeri.

Gli Aeroplani GABARDINI sono adottati nella
PRIMA SCUOLA CIVILE ITALIANA DI AVIAZIONE IN CAMERI

Aerodromo e Officine: **CAMERI** (Novara). - Uffici: Via Carlo Alberto, 8 - **MILANO**

CINZANO
VERMOUTH

IL "CINZANO" É CORROBORANTE INSUPERABILE
PRIMA E DOPO OGNI CIMENTO SPORTIVO!

Fabbrica Italiana Automobili Torino

FIAT

Società Anonima - Capitale L. 17.000.000

Vettura mod. ZERO Tipo 1914

completa di Carrozzeria Torpedo a 4 posti con Capote, Fari, Fanali, Tromba e Cassetta ntensili

L. 7500

Per schiarimenti, prove ed acquisti rivolgersi presso le Sedi dei

GARAGES RIUNITI F. I. A. T.

ROMA Via Calabria, 46 - Telef. 36-86
TORINO Corso M. d'Az., 16 - Telef. 27-19, 13-05
MILANO Foro Bonaparte, 35-A - Telef. 94-45
FIRENZE Via L. Alamanni, 7 - Telef. 9-16
NAPOLI Via Vittoria, 46-VI - Telef. 17-85
GENOVA Corso Buenos Aires - Telef. 13-86
BOLOGNA Porta S. Felice - Telef. 13-77
PADOVA Piazza Cavour, 9 - Telef. 2-88
SANREMO P. della Stazione - Telef. 2-71
SIENA Porta Camollia - Telef. 2-82
PISA Via Santa Maria, 44 - Telef. 2-86
LIVORNO Piazza Orlando - Telef. 41-6

AQUILA ITALIANA

La **Trionfatrice delle principali Gare** di

Velocità - Regolarità - Resistenza - Consumo

il 30 Agosto 1914 nella **Corsa in salita**

SARNO-LA CAPPELLA DI SIANO (Napoli) è

PRIMA nella Categoria Gentlemen (fino a 5 litri).

SECONDA nella Categoria corsa con una macchina di meno di 4 litri.

PRIMA nella Categoria Chauffeurs.

TUTTE MACCHINE NORMALI DI SERIE

AQUILA ITALIANA - Fabbrica Automobili - TORINO - Corso Graglia

Premiate al Concorso d'Eleganza di Boulogne sur Mer.

Ponzo Giovanni, Gerente responsabile. La *Stampa Sportiva* viene stampata dalla S.T.E.N. Società Tipografico-Editrice Nazionale.